

ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI SERVIZI CLOUD IAAS E PAAS IN UN MODELLO DI EROGAZIONE PUBBLICO, SERVIZI CONNESSI, SERVIZI PROFESSIONALI DI SUPPORTO ALL'ADOZIONE DEL CLOUD, SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3, D.LGS 50/2016 – ID 2213

LOTTO 9

PIANO DEI FABBISOGNI

PROGETTO: CYBERSECURITY METROWIDE” – CUP H11C22001670006, nell’ambito dell’investimento 1.5 “Cybersecurity” del PNRR, missione M1C1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.” in risposta all’avviso n. 3/2022 di ACN.

INDICE

1.	CONTESTO	2
2.	OGGETTO E IMPORTO	2
3.	DURATA E VINCOLI	2
4.	DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI	3
4.1	SERVIZI	3
4.1.1	<i>Compromise assessment</i>	3
4.1.2	<i>Active Directory Assessment</i>	3
4.1.3	<i>Password Strength Assessment</i>	3
4.1.4	<i>Darkweb Assessment</i>	3
4.2	DIMENSIONAMENTI.....	4
4.3	VINCOLI TEMPORALI E MACRO PIANIFICAZIONE PER CIASCUN SERVIZIO	4
4.4	CONSUNTIVAZIONE DEI SERVIZI E ORARIO DI EROGAZIONE.....	4
4.5	I LIVELLI DI SERVIZIO.....	4
4.6	I PROFILI PROFESSIONALI.....	4
4.7	IL LUOGO DI EROGAZIONE	5
4.8	ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE E DI FINE FORNITURA	5
5.	SUBAPPALTO	5
6.	CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	6
7.	FATTURAZIONE	6
8.	PRESCRIZIONI PER AFFIDAMENTI AFFERENTI A INVESTIMENTI CON FONDI “PNRR”	6



1. CONTESTO

Negli ultimi anni è stato dato nuovo impulso alla digitalizzazione delle amministrazioni che, anche grazie al PNRR, procede inarrestabile. L'attuazione delle previsioni strategiche del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione (PT), ed in particolare del principio once-only, comporterà la progressiva e diffusa evoluzione dell'interoperabilità di processi e procedimenti tra le amministrazioni verso l'interoperabilità delle relative procedure e banche dati informatiche, così realizzando una decisa semplificazione in favore dell'utenza e delle amministrazioni stesse.

Il presente piano dei fabbisogni, inserito all'interno del progetto cybersecurity Metrowide finanziato con fondi PNRR in risposta al bando n. 3/2022 pubblicato dall'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale, intende affrontare la sicurezza informatica in questa prospettiva, prevedendo la partecipazione di più Enti locali del territorio metropolitano fiorentino che, dovendo collaborare per il perseguimento dei propri fini istituzionali, implementano forme di interoperabilità, o addirittura condividono alcune delle risorse informatiche. Gli Enti erogano i servizi di competenza nell'area metropolitana fiorentina, che comprende circa 1 milione di cittadini.

Le infrastrutture ICT sono comunque sviluppate e gestite in maniera indipendente dagli Enti, seppur intensificando lo scambio di conoscenze e buone pratiche e maturando la convinzione di promuovere uno sviluppo coordinato e coeso dei servizi e delle infrastrutture digitali. Gli Enti partecipanti nel progetto Metrowide sono:

- Comune di Firenze
- Città Metropolitana di Firenze
- Comune Bagno a Ripoli
- Comune di Scandicci
- Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
- Unione Comunale del Chianti Fiorentino

Tutti i sei Enti coinvolti hanno avviato il percorso di migrazione al cloud previsto dal PT e, in conseguenza della recente pandemia, hanno adottato nuove modalità per lo svolgimento delle prestazioni lavorative.

Il presente piano dei fabbisogni richiede supporto specialistico e verifiche sugli ambienti sistemistici e infrastrutturali degli Enti coinvolti e prevede interventi in alcuni ambiti specifici per condividere una visione organica della cybersecurity e identificare ed attuare azioni coordinate per garantire la protezione automatizzata e duratura di servizi ed infrastrutture digitali, nonché l'integrità e confidenzialità del patrimonio informativo delle diverse Amministrazioni.

2. OGGETTO E IMPORTO

- i) I servizi richiesti dal Comune di Firenze, quale capogruppo del progetto Metrowide, a Fastweb sono riconducibili alla FASE M3 dell'AQ (Definizione policy di sicurezza), quindi il Fornitore dovrà analizzare lo stato degli ambienti ICT indicati dalle Amministrazioni in termini architetturali e dei servizi implementati. Definito e rilevato lo stato delle risorse e delle configurazioni, tramite specifiche attività di assessment, il Fornitore potrà essere ingaggiato per implementare policy di sicurezza relative ai servizi, credenziali e/o ai dati in essi trattati.
- ii) L'importo contrattuale complessivo dei servizi ammonta a **80.000€**, valore IVA esclusa.

3. DURATA E VINCOLI



La durata massima del Contratto Esecutivo è prevista in un termine non superiore ai 12 mesi.

Le verifiche di conformità (superate con esito positivo) e tutta la fatturazione devono essere concluse entro il **31 ottobre 2024** o, in ogni caso, con tempistiche assolutamente compatibili con la liquidazione e la rendicontazione del progetto Metrowide verso l'Agencia per la Cybersicurezza Nazionale previste **entro e non oltre il 30/11/2024** (30 novembre 2024).

4. DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI

4.1 SERVIZI

Il Comune di Firenze, quale capogruppo del progetto Metrowide, al fine di implementare adeguate policy di sicurezza su servizi, credenziali e dati afferenti agli ambienti di tutti i sei Enti coinvolti nel progetto, richiede al Fornitore lo svolgimento delle seguenti attività specialistiche di assessment nell'ambito della sicurezza cibernetica.

4.1.1 COMPROMISE ASSESSMENT

L'attività di Compromise Assessment si occupa di verificare se siano presenti tracce di possibili infiltrazioni esterne sui sistemi dell'Amministrazione e, attraverso specifiche azioni di cyber attack simulation, viene anche validata la capacità reale dell'infrastruttura di gestire situazioni di violazione dei sistemi.

Nel servizio complessivo di Compromise assessment sono comprese le attività sotto indicate.

4.1.2 ACTIVE DIRECTORY ASSESSMENT

Obiettivo di questa attività è verificare se vi siano configurazioni del sistema Active Directory, necessario per la validazione delle credenziali utenti anche in cloud, che potrebbero permettere ad un attaccante di sfruttare le relazioni ed i permessi degli oggetti di AD al fine di guadagnarsi l'accesso come utente privilegiato, finanche Enterprise Admin, negli ambienti collegati e autenticati su AD.

4.1.3 PASSWORD STRENGTH ASSESSMENT

Obiettivo di questa attività è valutare il livello di sicurezza delle password presenti nell'infrastruttura dell'Amministrazione; solitamente il target preferenziale è l'elenco di utenti e hash delle password di Active Directory di ciascun Ente, ma è possibile estenderlo anche alle credenziali di altri sistemi, ad esempio linux, se presenti negli ambienti poi oggetto di migrazioni in cloud.

4.1.4 DARKWEB ASSESSMENT

Questa attività si colloca come una versione istantanea della Cyber Threat Intelligence, disciplina che ha come obiettivo la ricerca di informazioni afferenti i sei Enti che siano stati oggetto di interesse da soggetti terzi, ad esempio come menzione nel dark web di portali o di account afferenti il dominio della singola Amministrazione, data leak, data breach o quant'altro ascrivibile a violazioni in essere o compiute o in corso di predisposizione.



4.2 DIMENSIONAMENTI

Di seguito viene riportato il volume (e le metriche) degli asset dei sei enti coinvolti nelle attività sopra citate al fine di permettere al Fornitore un adeguato dimensionamento delle risorse necessarie allo svolgimento dei servizi richiesti:

Attività	metrica	quantità
Compromise Assessment	IP	2.261
Active Directory Assessment	utenti	1.700 + 5.000
Password Strength Assessment	utenti	1.700 + 5.000
Darkweb Assessment	asset	83 + 57

4.3 VINCOLI TEMPORALI E MACRO PIANIFICAZIONE PER CIASCUN SERVIZIO

Kick-off: inizio luglio – metà luglio

Setup accessi, approvazione e scambio Manleva;

Darkweb Assessment: metà luglio - fine luglio;

Compromise Assessment (inclusi AD e Strength Password assessment): metà luglio – metà settembre;

Verifica di conformità e fatturazione a seguire: entro fine ottobre

Eventuale ulteriore documentazione per la rendicontazione finale: entro fine novembre

Le date riportate sono indicative e saranno meglio definite durante la riunione di kick-off, comunque NON potranno mai eccedere quanto indicato al capitolo 3.

4.4 CONSUNTIVAZIONE DEI SERVIZI E ORARIO DI EROGAZIONE

Erogazione dei servizi: orario d'ufficio (9-18, lun-ven);

Consuntivazione: a SAL (giornate/uomo)

4.5 I LIVELLI DI SERVIZIO

Trattandosi di attività puntuali di analisi e valutazione, al fine di un rafforzamento, delle attuali policy di sicurezza o dei rischi in ambito cybersecurity che potrebbero interessare i sei Enti coinvolti nel progetto, non si possono definire specifici livelli di servizio se non la richiesta che i report delle attività richieste siano prodotti nel pieno rispetto del cronoprogramma sopra impostato.

4.6 I PROFILI PROFESSIONALI

I profili professionali richiesti per lo svolgimento delle attività sono i seguenti:

Security Solution Architect;

Project Manager;



Senior Security Consultant.

4.7 IL LUOGO DI EROGAZIONE

L'attività sarà svolta sulla base della pianificazione concordata con il singolo Ente sia presso la sede indicata, se necessario, sia da remoto, se così concordato tra le parti.

4.8 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE E DI FINE FORNITURA

Condivisione della Manleva e discussione plenaria del report e degli altri documenti di progetto da produrre.

5. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, vigente *ratione temporis*.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione del Contratto Esecutivo, fermo il ribasso eventualmente pattuito, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni.

Il concorrente deve aver indicato:

- all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, di voler ricorrere al subappalto;
- nell'ambito del Piano Operativo, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, così come interpretato dalle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019. In mancanza di espressa indicazione delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto. L'operatore economico, in ogni caso, indica in tale sede la quota che intende subappaltare.

Le richieste di autorizzazioni al subappalto, corredate dalla documentazione prescritta dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno essere inoltrate all'Amministrazione e da quest'ultima rilasciate.

L'aggiudicatario non potrà affidare in subappalto le prestazioni indicate a imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dello specifico lotto dell'AQ.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto Esecutivo.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 comma 3 lett. c bis) del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare, non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto Esecutivo.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.



6. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Secondo le indicazioni previste nel documento “Gare Strategiche – Disposizioni per la Governance”, non si applicano indicatori aggiuntivi per questa fornitura in quanto per i contratti esecutivi basati **sull’AQ ID 2213, lotto 9, fase M3** “Definizione delle policy di sicurezza” al:

- Paragrafo 6.3, tabella 5, pagina 16 è indicato esplicitamente: “*Nessun indicatore aggiuntivo*”;
- Paragrafo 7.2.2, tabella 11, pagina 31 è presente ID 2213, lotto 7-11, fasi M1.1, M1.2 e M2.2, ma non la fase M3 di interesse;
- Paragrafo 7.3.2 a pagina 37, dal titolo “*INDICATORI SPECIFICI DI II LIVELLO PER LA GARA STRATEGICA PUBLIC CLOUD IAAS E PAAS*” viene indicato esplicitamente “*Non previsti*”.

7. FATTURAZIONE

Il servizio sarà fatturato in unica soluzione solo dopo la positiva verifica di conformità da parte dei soggetti incaricati.

L’operatore potrà emettere fattura previa autorizzazione da parte del DEC/RUP, previo rilascio della suddetta verifica di conformità con esito positivo il pagamento, al netto delle eventuali penali applicate, verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, ossia dalla data di ricezione della stessa sul Sistema di interscambio (SDI), e sarà comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e, in generale, alle verifiche di legge.

La fattura dovrà avere formato digitale ed essere intestata a:

Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250
50141Firenze
P.IVA 01307110484

e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI).

Il documento inviato dovrà contenere obbligatoriamente, oltre agli elementi sopraindicati, anche il codice univoco dell’ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) e a tal fine si comunica che il codice univoco della Direzione Sistemi Informativi è il seguente: **D9IDV3**

La fattura dovrà riportare, in relazione all’IVA, la dizione “scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972” così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo split payment. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell’art.3 della L. n.136/10 l’operatore si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

Pertanto, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi saranno comunicati dall’operatore.

NB: nel Piano Operativo presentato in risposta al presente Piano dei fabbisogni occorre, pertanto, che sia immediatamente indicato quale/i componente/i dell’RTI svolga le attività oggetto del contratto con le relative percentuali (100% se poi fosse uno solo), al fine di individuare da subito i/il soggetti/o effettivamente beneficiari/o del pagamento.

8. PRESCRIZIONI PER AFFIDAMENTI AFFERENTI A INVESTIMENTI CON FONDI “PNRR”

Tenuto conto anche della natura bifasica dell’Accordo Quadro e delle condizioni stabilite nell’ambito di quest’ultimo, sulla base delle quali sono state formulate le offerte di prima fase, ai sensi dell’art. 47, comma 7, del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021, non troveranno applicazione, nell’ambito del presente affidamento, le previsioni di cui al comma 4 del medesimo articolo.

Unitamente al Piano Operativo, ciascuna impresa del RTI dovrà produrre apposita dichiarazione, attestante quanto segue:



1. che la propria azienda occupa oltre 50 dipendenti, allegando:
 - a) copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del d.lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Tale attestazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma);
 - b) *in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006*
l'attestazione dell'avvenuta trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in data anteriore a quella di presentazione del Piano Operativo;
In caso di RTI/Consorzi ordinari o di Consorzi di cui alle lettere b) e c) del Codice, la copia del rapporto e la relativa attestazione dovranno essere prodotte da ciascuna impresa del RTI/Consorzio o da ciascuna consorziata esecutrice, tenuta alla redazione del rapporto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006.
 - c) dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999
 - d) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di presentazione del Piano Operativo. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

Ovvero in alternativa

2. che la propria azienda occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50:
 - a) di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla stazione appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del contratto;
 - b) che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione del Piano Operativo, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
 - c) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di presentazione del Piano Operativo. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.
 - d) di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

ovvero, in alternativa

3. che la propria azienda ha un numero di dipendenti inferiore a 15:
 - a) non è, pertanto, tenuta al rispetto di quanto prescritto dall'art.47, comma 2, 3 e 3-bis, del DL. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021.
 - b) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentate (o procuratore) del concorrente, e (se tenuti all'obbligo), nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47, comma 9 del D.L. n. 77/2021, convertito in l. 108/2021, pubblica sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", i rapporti e le relazioni di cui ai commi 2, 3 e 3-



bis del medesimo articolo, ai sensi dell'articolo 29 del Codice. L'Amministrazione procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, D.L. 77/2021, convertito in l. 108/2021.

Inoltre, in coerenza con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2021/241, dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, dall'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 e dal D.Lgs 231 del 2007, ogni componente dell'RTI deve presentare:

- indicazione del Titolare effettivo;
- dichiarazione di assenza conflitto di interessi del titolare effettivo.